

Comune di Bellinzago Lombardo

Provincia di Milano

RELAZIONE AL RENDICONTO

DI GESTIONE

ANNO 2013

Introduzione

La relazione al rendiconto di gestione è prevista dal comma 6 dell'art. 151 del T.U.E.L. che, nello stabilire i principi generali in materia di contabilità, impone agli Enti locali un processo che si avvia con la programmazione, prosegue con la gestione e si conclude con la fase della rendicontazione che deve permettere la verifica del raggiungimento degli obiettivi, della realizzazione dei programmi e del rispetto degli equilibri economici e finanziari.

Nell'ambito del processo di rendicontazione, devono essere evidenziati i risultati di gestione, sia sotto l'aspetto finanziario, sia sotto l'aspetto economico-patrimoniale, a tal fine è richiesta l'approvazione da parte dell'organo consiliare entro il 30 aprile del documento contabile del "rendiconto di gestione", contenente il conto del bilancio, il conto economico ed il conto del patrimonio.

Il conto del bilancio espone i risultati della gestione finanziaria, il conto economico rileva i risultati della gestione economica e il conto del patrimonio evidenzia le consistenze iniziali e finali delle voci patrimoniali.

In tale ambito si inserisce la relazione al rendiconto di gestione che deve, rispetto ai documenti obbligatori previsti, dare informazioni integrative, esplicative e complementari, al fine di rendere maggiormente comprensibile il rendiconto.

Per la stesura della relazione il legislatore non ha previsto uno schema tipico, ma ha solo stabilito nell'art. 231 del T.U.E.L. che deve esprimere valutazioni di efficacia dell'azione condotta, sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti, evidenziare i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche ed analizzare, gli scostamenti principali intervenuti rispetto alle previsioni, motivando le cause che li hanno determinati.

Nella stesura della presente relazione si è cercato di seguire quindi le indicazioni contenute nel "Principio contabile n. 3 - Il rendiconto degli Enti locali" approvato dall'Osservatorio per la finanza e la contabilità degli Enti locali nell'aprile 2009, nel quale è proposta una struttura di relazione con due sezioni:

1. La sezione dell'identità dell'Ente locale
2. La sezione tecnica e dell'andamento della gestione.

RELAZIONE AL RENDICONTO DI GESTIONE
2013

SEZIONE 1

IDENTITA' DELL'ENTE LOCALE

Comune di:
COMUNE DI BELLINZAGO LOMBARDO

CARATTERISTICHE DELL'ENTE

DATI GENERALI AL 31/12/ 2013

1	NOTIZIE VARIE	
1.1	Popolazione residente (ab.)	3851
1.2	Nuclei famigliari (n.)	1583
1.3	Circoscrizioni (n.)	0
1.4	Frazioni geografiche (n.)	0
1.5	Superficie Comune (Kmq)	4,51
1.6	Superficie urbana (Kmq)	1,20
1.7	Lunghezza delle strade esterne (Km)	16,50
	- di cui in territorio montano (Km)	0,00
1.8	Lunghezza delle strade interne (Km)	13,00
	- di cui in territorio montano (Km)	0,00

2	ASSETTO DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	
2.1	Piano regolatore approvato:	SI
2.2	Piano regolatore adottato:	NO
2.3	Programma di fabbricazione:	NO
2.4	Programma pluriennale di attuazione: sospeso in forza dell'art. 9 D.L. 498/95	NO
2.5	Piano edilizia economica e popolare: E.R.P. ai sensi dell'art. 51 L. 865/71	NO
2.6	Piano per gli insediamenti produttivi:	NO
2.7	- industriali	NO
2.8	- artigianali	NO
2.9	- commerciali	NO
2.10	Piano urbano del traffico:	NO
2.11	Piano energetico ambientale comunale:	NO

LE POLITICHE FISCALI

Tra gli obiettivi strategici dell'Amministrazione comunale assume particolare rilievo la politica fiscale volta al potenziamento dell'attività di accertamento tributario e contributivo.

La partecipazione del Comune all'attività di accertamento, secondo il comma 2 dell'art. 18 del DL 78/2010, si concretizza anche attraverso la segnalazione all'Agenzia delle entrate, alla Guardia di finanza e all'Inps di elementi utili ad integrare i dati contenuti nelle dichiarazioni presentate dai contribuenti per la determinazione di maggiori imponibili fiscali e contributivi.

Il Comune di Bellinzago Lombardo, con delibera GC N. 82 del 24 ottobre 2013, ha approvato apposita convenzione con l'Agenzia delle Entrate di Milano, per disciplinare la partecipazione all'attività di accertamento dei tributi erariali nell'ambito delle proprie finalità istituzionali.

Il potenziamento di tale politica fiscale ha avuto effetti positivi in termini di contenimento delle imposte e tributi a livello locale che negli ultimi anni non hanno subito sensibili aumenti.

L'ASSETTO ORGANIZZATIVO

Il Comune ha vissuto una stagione di riforme organizzative e di profondi cambiamenti che hanno toccato il modello dei servizi e conseguentemente la struttura nel suo insieme ed il personale a diversi livelli.

In particolare, per perseguire l'obiettivo di contenimento della spesa per l'esercizio associato delle funzioni fondamentali, l'articolo 14 comma 28 del DL 78/2010, ha introdotto l'obbligo dell'esercizio in forma associata delle funzioni fondamentali da parte

- dei Comuni fino a 5000 abitanti
- dei Comuni appartenenti o appartenuti alle Comunità montane con popolazione stabilita dalla LR e comunque inferiore a 3000 abitanti attraverso l'utilizzo dello strumento della convenzione associata di servizi o la costituzione di Unioni di comuni.

La norma ha previsto il ricorso alla gestione associata solo ed esclusivamente attraverso le convenzioni o le unioni di comuni e non con altre forme associative quali ad esempio i consorzi fra enti locali, le comunità montane.

Gli enti esclusi dall'obbligo della gestione associata dell'esercizio delle funzioni fondamentali sono:

- le isole mono comune
- il comune di Campione d'Italia
- i comuni capoluogo di provincia
- i comuni con un numero di abitanti superiore a 100.000

Sono considerate funzioni fondamentali dei comuni quelle individuate dall'art 21 comma 3 della Legge 42 del 2009, ovvero per i comuni le funzioni fondamentali sono individuate nelle seguenti:

- funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo
- funzioni di polizia locale
- funzioni di istruzione pubblica, ivi compresi i servizi per gli asili nido e quelli di assistenza scolastica e refezione, nonché l'edilizia scolastica
- funzioni nel campo della viabilità e dei trasporti
- funzioni riguardanti la gestione del territorio e dell'ambiente, fatta eccezione per il servizio di edilizia residenziale pubblica locale e piani di edilizia nonché il servizio idrico integrato
- funzioni del settore sociale

Il Comune di Bellinzago Lombardo, nel corso del 2013, ha gestito in forma associata i seguenti servizi:

- ❖ Polizia Locale, in convenzione con i Comuni di Pozzuolo Martesana, Liscate e Truccazzano, individuando in quest'ultimo il Comune capofila, il quale ha provveduto a nominare, di concerto con gli altri Sindaci, il titolare di posizione organizzativa del servizio associato;
- ❖ Protezione Civile, e di coordinamento dei primi soccorsi, in convenzione con i Comuni di Pozzuolo Martesana e Liscate individuando nel Comune di Pozzuolo Martesana il Comune capofila, il quale ha provveduto a nominare, di concerto con gli altri Sindaci, il titolare di posizione organizzativa del servizio associato;
- ❖ Pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale nonché alla partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovracomunale, in convenzione con il Comune di Pozzuolo Martesana, individuando in quest'ultimo il Comune capofila, il quale ha provveduto a nominare, di concerto il Sindaco di Bellinzago Lombardo, il titolare di posizione organizzativa del servizio associato;
- ❖ Servizio Ragioneria per la gestione associata con il Comune di Pozzuolo Martesana dell'ufficio di Responsabile del Servizio Economico-Finanziario, ai sensi dell'art. 30 del D.lgs. n. 267/2000, individuando nel Comune di Bellinzago Lombardo il Comune capofila, il quale ha provveduto a nominare, di concerto con il Sindaco di Pozzuolo Martesana, il titolare di posizione organizzativa del servizio associato.

FABBISOGNO DI RISORSE UMANE

Il piano triennale di fabbisogno del personale è stato approvato con deliberazione n. 31 del 18 aprile 2014 adottata dal Commissario Straordinario con i poteri della Giunta Comunale, dando atto:

- a) che nel Comune di Bellinzago Lombardo non vi è presenza di personale e/o di dirigenti extra-dotazione organica;
- b) che, con riferimento ai diversi servizi dell'Ente, né nell'ambito delle conferenze dei Responsabili sin qui tenute, né in altri documenti o circostanze, non sono state individuate e/o segnalate eccedenze di personale e che, quindi, nell'anno 2013:
 - ❖ non erano presenti né dipendenti, né dirigenti in soprannumero;
 - ❖ non erano presenti né dipendenti, né dirigenti in eccedenza;

c) che, quindi, l'Ente non ha dovuto attivare nel corso dell'anno 2013 procedure per la dichiarazione di esubero di dipendenti o dirigenti

La dotazione organica teorica del Comune di Bellinzago Lombardo nel 2013 è la seguente:

TABELLE A SUPPORTO DELLA DESCRIZIONE DELL'ASSETTO ORGANIZZATIVO

DATI RELATIVI AL PERSONALE					
Descrizione	AL 31/12/2009	AL 31/12/2010	AL 31/12/2011	AL 31/12/2012	AL 31/12/2013
Posti previsti in pianta organica	25	25	25	25	25
Personale di ruolo in servizio	19	19	19	19	19
Personale non di ruolo in servizio	0	0	0	0	0

Descrizione	Impegni 2009	Impegni 2010	Impegni 2011	Impegni 2012	Impegni 2013
Spesa personale (Titolo I Intervento 1)	760.927,00	742.971,00	737.858,00	716.571,46	715.711,92

Categoria e posizione economica	Previsti in dotazione organica al 31/12/2012	In servizio al 31/12/2012	Categoria e posizione economica	Previsti in dotazione organica al 31/12/2012	In servizio al 31/12/2012
A.1	1	0	C.1	1	0
A.2	0	0	C.2	2	2
A.3	0	0	C.3	1	1
A.4	0	0	C.4	2	2
A.5	0	0	C.5	4	4
B.1	0	0	D.1	0	0
B.2	1	1	D.2	0	0
B.3	4	0	D.3	1	1
B.4	1	1	D.4	1	1
B.5	0	0	D.5	1	1
B.6	2	2	D.6	2	2
B.7	1	1	Dirigenti	0	0
TOTALE	10	5	TOTALE	15	14

Categoria e posizione economica	Previsti in dotazione organica al 31/12/2013	In servizio al 31/12/2013	Categoria e posizione economica	Previsti in dotazione organica al 31/12/2013	In servizio al 31/12/2013
A.1	1	0	C.1	1	0
A.2	0	0	C.2	2	2
A.3	0	0	C.3	1	1
A.4	0	0	C.4	2	2
A.5	0	0	C.5	4	4
B.1	0	0	D.1	0	0
B.2	1	1	D.2	0	0
B.3	4	0	D.3	1	1
B.4	1	1	D.4	1	1
B.5	0	0	D.5	1	1
B.6	2	2	D.6	2	2
B.7	1	1	Dirigenti	0	0
TOTALE	10	5	TOTALE	15	14

DATI AL 31/12/2012

AREA TECNICA			AREA ECONOMICO-FINANZIARIA		
Categoria	Previsti in dotazione organica	In servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	In servizio
A	1	0	A	0	0
B	2	1	B	2	0
C	2	2	C	3	3
D	1	1	D	1	1
Dirigenti	0	0	Dirigenti	0	0
TOTALE	6	4	TOTALE	6	4
AREA DI VIGILANZA			AREA DEMOGRAFICA-STATISTICA		
Categoria	Previsti in dotazione organica	In servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	In servizio
A		0	A	0	0
B	1	1	B	3	2
C	2	2	C	3	2
D	1	1	D	1	1
Dirigenti	0	0	Dirigenti	0	0
TOTALE	4	4	TOTALE	7	5
ALTRE AREE			TOTALE AL 31/12/2012		
Categoria	Previsti in dotazione organica	In servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	In servizio
A		0	A	1	0
B	1	1	B	9	5
C	0	0	C	10	9
D	1	1	D	5	5
Dirigenti	0	0	Dirigenti	0	0
TOTALE	2	2	TOTALE	25	19

DATI AL 31/12/2013

AREA TECNICA			AREA ECONOMICO-FINANZIARIA		
Categoria	Previsti in dotazione organica	In servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	In servizio
A	1	0	A	0	0
B	2	1	B	2	0
C	2	2	C	3	3
D	1	1	D	1	1
Dirigenti	0	0	Dirigenti	0	0
TOTALE	6	4	TOTALE	6	4
AREA DI VIGILANZA			AREA DEMOGRAFICA-STATISTICA		
Categoria	Previsti in dotazione organica	In servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	In servizio
A	0	0	A	0	0
B	1	1	B	3	2
C	2	2	C	3	2
D	1	1	D	1	1
Dirigenti	0	0	Dirigenti	0	0
TOTALE	4	4	TOTALE	7	5
ALTRE AREE			TOTALE AL 31/12/2013		
Categoria	Previsti in dotazione organica	In servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	In servizio
A	0	0	A	1	0
B	1	1	B	9	5
C	0	0	C	10	9
D	1	1	D	5	5
Dirigenti	0	0	Dirigenti	0	0
TOTALE	2	2	TOTALE	25	19

DETTAGLIO DELLA STRUTTURA DELL'ENTE DAL 2009 AL 2013

Tipologia	Trend storico				
	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
Mezzi operativi (n°.)	1	1	1	1	1
Veicoli (n°.)	3	3	3	3	3
Centro elaborazione dati	NO	NO	NO	NO	NO
Personal Computer (n°)	19	19	19	18	18
Monitor (n°)	19	19	19	18	18
Stampanti (n°)	4	4	4	4	5
Altre strutture					

ORGANISMI GESTIONALI E PARTECIPAZIONI DELL'ENTE

DENOMINAZIONE AZIENDA

AFOL – Azienda Speciale Consortile – “Agenzia per la formazione, l'orientamento e il lavoro dell'Est Milano

ENTE/I ASSOCIATO/I

Provincia di Milano, Comuni di: Bellinzago Lombardo, Bussero, Carugate, Cassano D'Adda, Cassina dè Pecchi, Gessate, Gorgonzola, Grezzago, Inzago, Liscate, Melzo, Pessano con Bornago, Pioltello, Pozzo D'Adda, Pozzuolo Martesana, Settala, Trezzano Rosa, Trezzo sull'Adda, Truccazzano, Unione dei Comuni di Basiano e Masate, Vaprio D'Adda, Vignate, Vimodrone. GNATE E VIMODRONE.

DENOMINAZIONE SOCIETA' PARTECIPATE

IDRA s.p.a . Via Mazzini, 41 Vimercate
CAP Gestione SPA - Via Rimini, 34/36 MILANO
CEM s.p.a c.na S.SOFIA

Comune/i associato/i

a) **C.E.M. Spa** – Provincia di Milano - Agrate Brianza, Aicurzio, Arcore, Basiano, Bellinzago Lombardo, Bellusco Bernareggio, Brugherio, Burago Molgora, Busnago, Bussero, Cambiago, Camparada, Caponago, Carnate, Carugate, Cassano D'Adda, Cassina de Pecchi, Cavenago Brianza, Concorezzo, Cornate d'Adda, Correzzana, Gessate, Gorgonzola, Grezzago, Inzago, Lesmo, Liscate, Masate, Melzo, Mezzago, Ornago, Pantigliate, Pessano con Bornago, Pozzo d'Adda, Pozzuolo Martesana, Rodano, Roncello, Ronco B., Sulbiate, Trezzano Rosa, Trezzo s/Adda, Truccazzano, Usmate Velate, Vaprio d'Adda, Vignate, Villasanta, Vimercate.

b) **Gruppo CO. GE. SER. Spa** – Bellinzago Lombardo, Inzago, Liscate, Melzo, Pioltello, Truccazzano, Vignate.

c) IDRA S.p.A. – Provincia di Milano - Agrate Brianza, Aicurzio, Basiano, Bellinzago Lombardo, Bellusco Bernareggio, Burago Molgora, Busnago, Bussero, Cambiago, Caponago, Carnate, Cassano D'Adda, Cavenago Brianza, Cornate d'Adda, Gessate, Gorgonzola, Grezzago, Inzago, Liscate, Masate, Melzo, Mezzago, Ornago, Pessano con Bornago, Pozzo d'Adda, Pozzuolo Martesana, Roncello, Ronco B., Subiate, Trezzano Rosa, Trezzo s/Adda, Truccazzano, Usmate Velate, Vaprio d'Adda, Vignate, Vimercate.

d) CAP HOLDING S.p.A. – 238 Comuni della provincia di Milano

DENOMINAZIONE ISTITUZIONE-FONDAZIONE

Fondazione “ISTITUTO PER IL BAMBINO, I GIOVANI E LA FAMIGLIA GIUSEPPINA MAURO CARCANO” – con sede in Via Padana Superiore n. 78 – 20060 Bellinzago Lombardo (MI)

Enti Associati:

Comune di Bellinzago Lombardo e Comune di Gessate

LE PARTECIPAZIONI DELL'ENTE

N.	Denominazione società partecipata	Tipologia partecipazione (D=Diretta) (I=Indiretta)	% Quota di possesso	Capitale sociale al 31/12/2013	Valore patrimonio netto al 31/12/2013	Valore attribuito nel conto del patrimonio al 31/12/2013	Anno ultimo risultato economico disponibile	Ultimo risultato economico disponibile
1	CEM AMBIENTE SPA	D	0,01	14.320.000,00	27.452.062,00	0,00	2012	395.414,00
2	IDRA PATRIMONIO SPA	D	0,71	22.000.000,00	68.998.160,00	0,00	2012	0,00
3	COGESER SPA	D	3,68	2.250.000,00	4.142.485,00	0,00	2012	104.157,00
4	AFOL - Agenzia per la formazione professionale	D	1,06	0,00	0,00	9.947,00	2012	0,00
5	FONDAZIONE "CARCANO"	D	50,00	0,00	719.760,00	0,00	2013	0,00

RELAZIONE AL RENDICONTO DI GESTIONE
2013

SEZIONE 2

TECNICA ED ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Comune di:
COMUNE DI BELLINZAGO LOMBARDO

Nella presente sezione si cerca di fornire una serie di informazioni sui risultati finanziari ed economico-patrimoniali, sui criteri adottati nella formazione del rendiconto e nella valutazione delle singole voci in esso contenute. Tali informazioni sono fondamentali per permettere la valutazione dell'operato dell'amministrazione.

ASPETTI GENERALI

CRITERI DI FORMAZIONE

L'Ente per la rilevazione dei fatti di gestione ha adottato un sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio.

CRITERI DI VALUTAZIONE

CONTO DEL PATRIMONIO

I criteri di valutazione delle attività e passività patrimoniali sono quelli previsti dall'art. 230, comma 4, D.Lgs. n. 267/2000 e/o dall'applicazione dei principi contabili.

ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

- immateriali:
 - a) sono state valutate al costo storico di acquisizione o di produzione, al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.
- materiali:
 - a) i beni demaniali acquisiti prima dell'entrata in vigore del D.Lgs. n. 77/1995 (ora sostituito dal D.Lgs. n. 267/2000) sono stati valutati al valore del residuo debito dei mutui ancora in estinzione, al netto degli ammortamenti effettuati, mentre quelli acquisiti successivamente all'entrata in vigore del predetto decreto legislativo sono valutati al costo di acquisizione o di

realizzazione, al netto degli ammortamenti effettuati;

- b) i terreni acquisiti prima dell'entrata in vigore del D.Lgs. n. 77/1995 (ora sostituito dal D.Lgs. n. 267/2000) sono valutati al valore catastale rivalutato; quelli acquisiti dopo l'entrata in vigore del decreto legislativo sono valutati al costo di acquisizione;
- c) i fabbricati acquisiti prima dell'entrata in vigore del D.Lgs. n. 77/1995 (ora sostituito dal D.Lgs. n. 267/2000) sono valutati al valore catastale, rivalutato secondo le norme fiscali al netto degli ammortamenti effettuati, mentre quelli acquisiti successivamente sono iscritti al costo di acquisizione o di realizzazione, al netto degli ammortamenti effettuati;
- d) i macchinari, le attrezzature e gli impianti sono stati valutati al costo di acquisizione, al netto degli ammortamenti effettuati;
- e) le attrezzature ed i sistemi informatici, gli automezzi e i motoveicoli, i mobili e le macchine d'ufficio sono stati valutati al costo di acquisizione, al netto degli ammortamenti effettuati;
- f) le universalità di beni sono iscritte al costo di acquisizione, al netto degli ammortamenti effettuati;
- g) le immobilizzazioni in corso sono state valutate al costo di acquisizione o di produzione del bene non ancora utilizzato per l'erogazione dei servizi dell'Ente.

▪ finanziarie:

- a) partecipazioni in imprese: sono state valutate, secondo le norme del Codice Civile, al costo di acquisto ovvero in base al metodo del patrimonio netto;
- b) crediti verso partecipate sono stati valutati al valore nominale;
- c) titoli: sono stati valutati al valore nominale;
- d) i crediti di dubbia esigibilità sono stati valutati al netto del relativo fondo svalutazione crediti;
- e) i crediti per depositi cauzionali sono stati valutati al valore nominale.

ATTIVO CIRCOLANTE:

- a) rimanenze: sono state valutate, secondo le norme del Codice Civile, al minore tra il costo di acquisto o di produzione ed il valore desumibile dall'andamento del mercato;
- b) crediti: sono stati valutati al valore nominale;
- c) titoli: sono stati valutati al valore nominale;
- d) disponibilità liquide: sono state iscritte al loro valore monetario reale.

RATEI E RISCONTI:

sono poste contabili rilevate per ripartire correttamente fatti di gestione che generano costi e proventi di competenza economica in parte dell'esercizio in chiusura ed in parte dell'esercizio o degli esercizi successivi:

- a) ratei attivi: sono stati valutati in base alla quota di proventi di competenza dell'esercizio in chiusura, ma la cui manifestazione

finanziaria avverrà nell'esercizio successivo;

- b) risconti attivi: sono stati valutati in base alla quota di costi, la cui manifestazione finanziaria è già avvenuta, ma che sono di competenza degli esercizi futuri.

PASSIVO

- CONFERIMENTI: sono stati valutati al valore nominale al netto dell'eventuale quota annuale di ricavi pluriennali rilevata.
- DEBITI: sono stati valutati al valore nominale residuo.
- RATEI E RISCONTI: sono poste contabili rilevate per ripartire correttamente fatti di gestione che generano costi e proventi di competenza economica in parte dell'esercizio in chiusura ed in parte dell'esercizio o degli esercizi successivi:
 - a) ratei passivi: sono stati valutati in base alla quota di costi di competenza dell'esercizio in chiusura, ma la cui manifestazione finanziaria avverrà nell'esercizio successivo;
 - b) risconti passivi: sono stati valutati in base alla quota di proventi, la cui manifestazione finanziaria è già avvenuta, ma che sono di competenza degli esercizi futuri.

CONTO ECONOMICO

Il conto economico evidenzia i componenti positivi e negativi della gestione secondo criteri di competenza economica.

La gestione comprende le operazioni attraverso le quali si vogliono realizzare le finalità dell'ente. I componenti negativi sono riferiti ai consumi dei fattori impiegati, quelli positivi consistono nei proventi e ricavi conseguiti in conseguenza dell'affluire delle risorse che rendono possibile lo svolgimento dei menzionati processi di consumo.

Il conto economico comprende:

- proventi ed oneri, misurati da accertamenti ed impegni di parte corrente del bilancio, rettificati al fine di far partecipare al risultato della gestione solo i valori di competenza economica dell'esercizio;
- le sopravvenienze e le insussistenze;
- gli elementi economici non rilevati nel conto del bilancio che hanno inciso sui valori patrimoniali modificandoli.

Il conto economico rappresenta e dimostra le operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi che hanno contribuito a determinare il risultato economico dell'esercizio, raggruppati in modo da fornire significativi risultati intermedi, in conformità ai corretti principi contabili.

Lo schema di conto economico, di contenuto obbligatorio, approvato con Il D.P.R. n. 194 del 1996, si compendia nella considerazione delle seguenti aree funzionali, con riferimento alle quali si procede alla quantificazione di alcuni risultati parziali (risultato della gestione e risultato della gestione operativa) sino a pervenire alla determinazione del complessivo risultato economico d'esercizio, per le parti appresso indicate, così specificate:

- A. Proventi della gestione;
- B. Costi della gestione;
- C. Proventi e oneri da aziende speciali e partecipate;
- D. Proventi e oneri finanziari;
- E. Proventi e oneri straordinari.

I risultati intermedi scaturenti dal conto economico, evidenziano le seguenti informazioni:

- a) la gestione operativa è costituita dalle operazioni che si manifestano in via continuativa nel corso dei diversi esercizi e che evidenzia i proventi e i costi che qualificano e identificano la parte peculiare e distintiva dell'attività dell'ente comprensiva della gestione immobiliare e dei proventi ed oneri della gestione delle aziende speciali e partecipate;
- b) la gestione finanziaria ai fini dello schema di conto economico è rappresentata da interessi attivi e passivi e da altri proventi ed oneri di natura finanziaria;
- a) la gestione straordinaria è costituita dai proventi od oneri che hanno natura non ricorrente, o di competenza economica di esercizi precedenti, o derivanti da modifiche alla situazione patrimoniale (insussistenze attive e passive).

ASPETTI FINANZIARI

Per consentire una prima valutazione del grado di raggiungimento dei programmi indicati negli strumenti di programmazione, si pongono a confronto i dati di sintesi del bilancio di previsione definitivo con i dati finali del conto del bilancio.

Le risultanze finali del conto del bilancio sono poi espresse in termini di risultato contabile di amministrazione.

Tale risultato se positivo è detto avanzo, se negativo disavanzo, se uguale a zero si definisce pareggio finanziario.

Il risultato contabile di amministrazione è successivamente presentato scomposto in risultato della gestione di competenza ed in risultato della gestione residui.

I risultati finanziari assumono maggior rilevanza se si vanno a dettagliare nelle loro varie componenti.

Individuando i componenti, si riesce a comprendere meglio il perché del formarsi di tali risultati.

Si evidenziano perciò delle tabelle in cui è possibile analizzare tale scomposizione.

In particolare, il risultato derivante dalla gestione di competenza, è suddiviso secondo la sua provenienza, dalla parte corrente, o dalla parte in conto capitale, del bilancio.

Il risultato derivante dalla gestione residui, è suddiviso in base alle motivazioni che hanno portato a modificare i valori dei residui attivi e passivi, determinati nel rendiconto dell'anno precedente.

Infine, si presenta il risultato di amministrazione scomposto ai fini del suo utilizzo, come richiesto dall'art. 187 comma 1 del T.U.E.L.

Il risultato finanziario complessivo dell'Ente nel 2013 è positivo e pari ad **€ 685.150,57** utilizzato come segue:

- per € 529.688,01 per il finanziamento delle spese in conto capitale
- per € 155.462,56 quale quota non vincolata.

RISULTANZE RIEPILOGATIVE DEL CONTO DEL BILANCIO 2013**PREVISIONI INIZIALI DEL BILANCIO 2013**

ENTRATA	
Titolo 1° - TRIBUTARIE	1.831.815,00
Titolo 2° - CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI	47.266,00
Titolo 3° - EXTRATRIBUTARIE	930.960,00
Titolo 4° - ALIENAZIONI, TRASFERIMENTI DI CAPITALE E RISCOSSIONI DI CREDITI	539.462,00
Titolo 5° - ACCENSIONE DI PRESTITI	0,00
Titolo 6° - ENTRATE PER SERVIZI C/TERZI	607.500,00
Avanzo applicato	0,00
TOTALE COMPLESSIVO DELLE ENTRATE	3.957.003,00
SPESA	
Titolo 1° - CORRENTI	2.665.541,00
Titolo 2° - CONTO CAPITALE	539.462,00
Titolo 3° - RIMBORSO PRESTITI	144.500,00
Titolo 4° - SPESE PER SERVIZI C/TERZI	607.500,00
Disavanzo applicato	0,00
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	3.957.003,00

I dati previsionali indicati sono stati approvati con deliberazione consiliare n. 10 del 07-05-2013

RISULTATI FINALI DELLA GESTIONE FINANZIARIA DI COMPETENZA 2013

ENTRATA		Accertamenti 2013
Titolo 1° - TRIBUTARIE		1.575.102,36
Titolo 2° - CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI		249.886,17
Titolo 3° - EXTRATRIBUTARIE		821.048,37
Titolo 4° - ALIENAZIONI, , TRASFERIMENTI DI CAPITALE E RISCOSSIONI DI CREDITI		595.379,95
Titolo 5° - ACCENSIONE DI PRESTITI		35.000,00
Titolo 6° - ENTRATE PER SERVIZI C/TERZI		214.999,05
TOTALE ENTRATE		3.491.415,90
SPESA		Impegni 2013
Titolo 1° - CORRENTI		2.483.370,98
Titolo 2° - CONTO CAPITALE		162.556,00
Titolo 3° - RIMBORSO PRESTITI		144.395,99
Titolo 4° - SPESE PER SERVIZI C/TERZI		214.999,05
TOTALE SPESE		3.005.322,02
Avanzo di amministrazione 2012 applicato al 2013		0,00

RISULTATO CONTABILE DI AMMINISTRAZIONE 2013

Fondo di cassa al 01/01/2013		247.816,67	
+ riscossioni effettuate			
in conto residui	667.611,36		
in conto competenza	2.505.843,26		
		3.173.454,62	
- pagamenti effettuati			
in conto residui	785.209,28		
in conto competenza	2.174.040,26		
		2.959.249,54	
- pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate		0,00	
Fondo di cassa al 31/12/2013			462.021,75
+ somme rimaste da riscuotere			
in conto competenza	985.572,64		
in conto residui	388.551,67		
			1.374.124,31
- somme rimaste da pagare			
in conto competenza	831.281,76		
in conto residui	319.713,73		
			1.150.995,49
Avanzo di amministrazione al 31/12/2013			685.150,57

GESTIONE RESIDUI	
-------------------------	--

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE (Avanzo + Disavanzo -)	189.046,50
MAGGIORI (+) O MINORI (-) RESIDUI ATTIVI RIACCERTATI	-105.325,22
MINORI RESIDUI PASSIVI RIACCERTATI (+)	115.335,41
RISULTATO DELLA GESTIONE RESIDUI	199.056,69

GESTIONE DI COMPETENZA	
-------------------------------	--

ACCERTAMENTI A COMPETENZA (+)	3.491.415,90
IMPEGNI A COMPETENZA (-)	3.005.322,02
RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA	486.093,88

GESTIONE DI COMPETENZA

1) LA GESTIONE CORRENTE

Entrate correnti (Titolo I II e III)	2.646.036,90	+
<i>Spese correnti + Spese Titolo III (Interventi 2-3-4-5)</i>	<i>2.627.766,97</i>	<i>-</i>

AVANZO REALE DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE	18.269,93	+
---	------------------	----------

Contributo dallo Stato fondo naz.le ordinario investimenti (Art.94 C.11 Legge 289/2002)	25.668,59	+
Eventuale quota permessi a costruire accertati tra le entrate in conto capitale applicata spese correnti	0,00	+
Entrate correnti che finanziano spese in conto capitale	0,00	-
Avanzo 2012 applicato a spese correnti	0,00	+

AVANZO EFFETTIVO DELLA PARTE CORRENTE	43.938,52	
--	------------------	--

2) LA GESTIONE C/CAPITALE

Entrate Titolo IV e Titolo V (Categorie 2-3-4)	630.379,95	+
Contributo dallo Stato fondo naz.le ordinario investimenti (Art.94 C.11 Legge 289/2002)	25.668,59	-
Eventuale quota permessi a costruire accertati tra le entrate in conto capitale applicata a spese correnti	0,00	-
Entrate correnti che finanziano spese in conto capitale	0,00	+
Avanzo 2012 applicato a investimenti	0,00	+
<i>Spese Titolo II</i>	<i>162.556,00</i>	<i>-</i>

AVANZO EFFETTIVO DELLA PARTE C/CAPITALE	442.155,36	
--	-------------------	--

2) LA GESTIONE MOVIMENTO FONDI

Entrate Titolo V (Categoria 1)	0,00	+
<i>Spese Titolo III (Intervento 1)</i>	<i>0,00</i>	<i>-</i>

DISAVANZO EFFETTIVO DELLA PARTE MOVIMENTO FONDI	0,00	
--	-------------	--

GESTIONE RESIDUI

Miglioramenti

per maggiori accertamenti di residui attivi

279,47 +

per economie di residui passivi

115.335,41 +

115.614,88 +

Peggioramenti

per eliminazione di residui attivi

12.699,46 -

12.699,46 -

SALDO della gestione residui

102.915,42 =

Le economie conseguite tra i residui passivi sono state realizzate nei seguenti titoli di spesa:

Titolo 1° - CORRENTI

38.885,29

Titolo 2° - CONTO CAPITALE

50.000,00

Titolo 3° - RIMBORSO PRESTITI

0,00

Titolo 4° - SPESE PER SERVIZI C/TERZI

26.450,12

Totale economie sui residui passivi

115.335,41

RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE SCOMPOSTO AI FINI DELL'UTILIZZO O RIPIANO

Fondi vincolati	0,00
Fondi per finanziamento spese in conto capitale	529.688,01
Fondi di ammortamento	0,00
Fondi non vincolati	155.462,56

TREND STORICO DEI RISULTATI FINANZIARI

DESCRIZIONE	2009	2010	2011	2012	2013
Risultato finanziario contabile derivante dalla gestione di competenza	-47.912,81	-148.248,85	-158.296,30	-81.162,30	486.093,88
Risultato finanziario contabile derivante dalla gestione residui	284.453,54	416.307,75	335.758,30	270.208,80	199.056,69
Risultato finanziario contabile di amministrazione complessivo	236.540,73	268.058,90	177.462,00	189.046,50	685.150,57
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate (in detrazione)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione risultante dalla gestione finanziaria	236.540,73	268.058,90	177.462,00	189.046,50	685.150,57

PATTO DI STABILITÀ

Il Patto di Stabilità Interno nasce dall'esigenza di convergenza delle economie degli Stati membri della UE verso specifici parametri, comuni a tutti, e condivisi a livello europeo in seno al Patto di stabilità e crescita e specificamente nel trattato di Maastricht (Indebitamento netto della Pubblica Amministrazione/P.I.L. inferiore al 3% e rapporto Debito pubblico delle AA.PP./P.I.L. convergente verso il 60%).

L'indebitamento netto della Pubblica Amministrazione (P.A.) costituisce, quindi, il parametro principale da controllare, ai fini del rispetto dei criteri di convergenza e la causa di formazione dello stock di debito.

L'indebitamento netto è definito come il saldo fra entrate e spese finali, al netto delle operazioni finanziarie (riscossione e concessioni crediti, partecipazioni e conferimenti, anticipazioni), desunte dal conto economico della P.A., preparato dall'ISTAT.

Un obiettivo primario delle regole fiscali che costituiscono il Patto di stabilità interno è proprio il controllo dell'indebitamento netto degli enti territoriali (regioni e enti locali).

Il Patto di Stabilità e Crescita ha fissato dunque i confini in termini di programmazione, risultati e azioni di risanamento all'interno dei quali i Paesi membri possono muoversi autonomamente. Nel corso degli anni, ciascuno dei Paesi membri della UE ha implementato internamente il Patto di Stabilità e Crescita seguendo criteri e regole proprie, in accordo con la normativa interna inerente la gestione delle relazioni fiscali fra i vari livelli di governo.

Dal 1999 ad oggi l'Italia ha formulato il proprio Patto di stabilità interno esprimendo gli obiettivi programmatici per gli enti territoriali ed i corrispondenti risultati ogni anno in modi differenti, alternando principalmente diverse configurazioni di saldi finanziari a misure sulla spesa per poi tornare agli stessi saldi.

In base alla normativa vigente è stato applicato il meccanismo dei saldi per quanto riguarda il calcolo degli obiettivi e la verifica di raggiungimento degli stessi.

E' stato definito un unico limite in termini di saldo di competenza mista dato dalla combinazione degli accertamenti di entrata e impegni di spesa della parte corrente e dalle riscossioni e pagamenti a competenza e a residui della parte in conto capitale.

L'obiettivo relativo al patto di stabilità nonché i risultati conclusivi dell'Ente sono sintetizzati nella tabella che segue.

La definizione delle regole del patto di stabilità interno avviene durante la predisposizione ed approvazione della manovra di finanza pubblica; momento in cui si analizzano le previsioni sull'andamento della finanza pubblica e si decide l'entità delle misure correttive da porre in atto per l'anno successivo e la tipologia delle stesse.

In base alla normativa vigente è stato applicato il meccanismo dei saldi per quanto riguarda il calcolo degli obiettivi e la verifica di raggiungimento degli stessi.

E' stato definito un unico limite in termini di saldo di competenza mista dato dalla combinazione degli accertamenti d'entrata e impegni di spesa della parte corrente e dalle riscossioni e pagamenti a competenza e a residui della parte in conto capitale.

Ai sensi della Legge di stabilità 2013, l'obiettivo determinato in considerazione della spesa media corrente degli anni 2007-2008-2009 è risultato pari a € 325 mila. Il Comune di Bellinzago Lombardo ha potuto rispettare l'obiettivo di cui innanzi grazie ad un rilevante saldo positivo nella gestione dei pagamenti e degli incassi della parte capitale in quanto sono state rimosse le somme rivenienti dalle transazioni con Cap Holding e con Cogeser, mentre per quanto riguarda la parte corrente si registra un saldo positivo di competenza che scaturisce dalla quota di capitale dei piani di ammortamento dei mutui, allocati al titolo III della spesa, non utilizzata ai fini del calcolo del saldo finanziario di competenza mista.

PATTO DI STABILITÀ 2013	
Saldo finanziario OBIETTIVO in termini di COMPETENZA MISTA	325,00
Saldo finanziario REALIZZATO in termini di COMPETENZA MISTA	411,00
OBIETTIVO P.S.I. ANNO 2013 RAGGIUNTO	

SINTESI FINANZIARIA

Dopo aver delineato nel secondo capitolo della presente sezione le varie componenti del risultato finanziario, si forniscono ora, in maniera sintetica, i dati contabili della gestione finanziaria da cui deriva tale risultato, dettagliatamente indicati nel conto del bilancio.

Preliminarmente si presenta il conto del bilancio suddiviso secondo macroaggregati, ognuno dei quali prende in considerazione un particolare aspetto della gestione. Questa è un'analisi 'statica', tesa ad individuare la composizione e le caratteristiche dei dati finanziari nel conto del bilancio.

Successivamente si passe a un'analisi 'dinamica', tesa a porre l'attenzione sugli scostamenti tra i dati di previsione, risultanti sia dal bilancio di previsione iniziale, sia da quello definitivo e quelli ottenuti al termine della gestione.

Il risultato finanziario complessivo è determinato anche dalla gestione residui e in particolare dalle variazioni derivanti dalle operazioni di riaccertamento, effettuate dai responsabili dei servizi, per la verifica della sussistenza delle condizioni, per il mantenimento dei residui stessi nel rendiconto; perciò si evidenziano anche le informazioni principali riguardanti tali variazioni.

CONTO DEL BILANCIO			
GESTIONE DI COMPETENZA	Accertamenti 2013	Impegni 2013	Differenza tra accertamenti e impegni
Correnti	2.671.705,49	2.627.766,97	43.938,52
Conto Capitale	604.711,36	162.556,00	442.155,36
Movimento fondi	0,00	0,00	0,00
Servizi conto terzi	214.999,05	214.999,05	0,00
TOTALE	3.491.415,90	3.005.322,02	486.093,88

CONFRONTO PREVISIONI DEFINITIVE CON PREVISIONI INIZIALI

Titolo	DESCRIZIONE	Stanziamenti iniziali	Stanziamenti definitivi	Differenza tra stanziamenti definitivi e stanziamenti iniziali	Scostamento in percentuale
ENTRATE DI COMPETENZA					
I	Entrate Tributarie	1.831.815,00	1.737.119,00	-94.696,00	-5,17 %
II	Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione	47.266,00	251.868,14	204.602,14	432,87 %
III	Entrate Extratributarie	930.960,00	950.405,00	19.445,00	2,09 %
IV	Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	539.462,00	584.462,00	45.000,00	8,34 %
V	Entrate derivanti da accensioni di prestiti	0,00	35.000,00	35.000,00	*****; ** %
VI	Entrate da servizi per conto di terzi	607.500,00	607.500,00	0,00	0,00 %
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00	0,00	0,00	0,00 %
TOTALE		3.957.003,00	4.166.354,14	209.351,14	5,29 %
SPESE DI COMPETENZA					
I	Spese correnti	2.665.541,00	2.794.892,14	129.351,14	4,85 %
II	Spese in conto capitale	539.462,00	619.462,00	80.000,00	14,83 %
III	Spese per rimborso di prestiti	144.500,00	144.500,00	0,00	0,00 %
IV	Spese per servizi per conto di terzi	607.500,00	607.500,00	0,00	0,00 %
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00	0,00	0,00	0,00 %
TOTALE		3.957.003,00	4.166.354,14	209.351,14	5,29 %

CONFRONTO ACCERTAMENTI / IMPEGNI CON PREVISIONI INIZIALI

Titolo	DESCRIZIONE	Stanzamenti iniziali	Accertamenti Impegni 2013	Differenza tra accertamenti e impegni con stanziamenti iniziali(*)	Scostamento in percentuale
ENTRATE DI COMPETENZA					
I	Entrate Tributarie	1.831.815,00	1.575.102,36	-256.712,64	-14,01 %
II	Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione	47.266,00	249.886,17	202.620,17	428,68 %
III	Entrate Extratributarie	930.960,00	821.048,37	-109.911,63	-11,81 %
IV	Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	539.462,00	595.379,95	55.917,95	10,37 %
V	Entrate derivanti da accensioni di prestiti	0,00	35.000,00	35.000,00	*****,** %
VI	Entrate da servizi per conto di terzi	607.500,00	214.999,05	-392.500,95	-64,61 %
TOTALE		3.957.003,00	3.491.415,90	-465.587,10	-11,77 %
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00			
TOTALE		3.957.003,00			
SPESE DI COMPETENZA					
I	Spese correnti	2.665.541,00	2.483.370,98	-182.170,02	-6,83 %
II	Spese in conto capitale	539.462,00	162.556,00	-376.906,00	-69,87 %
III	Spese per rimborso di prestiti	144.500,00	144.395,99	-104,01	-0,07 %
IV	Spese per servizi per conto di terzi	607.500,00	214.999,05	-392.500,95	-64,61 %
TOTALE		3.957.003,00	3.005.322,02	-951.680,98	-24,05 %
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00			
TOTALE		3.957.003,00			

(*) Maggiori o minori entrate e minori spese

CONFRONTO ACCERTAMENTI / IMPEGNI CON PREVISIONI DEFINITIVE

Titolo	DESCRIZIONE	Stanziamenti definitivi	Accertamenti Impegni 2013	Differenza tra accertamenti e impegni con stanziamenti definitivi (*)	Scostamento in percentuale
ENTRATE DI COMPETENZA					
I	Entrate Tributarie	1.737.119,00	1.575.102,36	-162.016,64	-9,33 %
II	Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione	251.868,14	249.886,17	-1.981,97	-0,79 %
III	Entrate Extratributarie	950.405,00	821.048,37	-129.356,63	-13,61 %
IV	Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	584.462,00	595.379,95	10.917,95	1,87 %
V	Entrate derivanti da accensioni di prestiti	35.000,00	35.000,00	0,00	0,00 %
VI	Entrate da servizi per conto di terzi	607.500,00	214.999,05	-392.500,95	-64,61 %
TOTALE		4.166.354,14	3.491.415,90	-674.938,24	-16,20 %
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00			
TOTALE		4.166.354,14			
SPESE DI COMPETENZA					
I	Spese correnti	2.794.892,14	2.483.370,98	-311.521,16	-11,15 %
II	Spese in conto capitale	619.462,00	162.556,00	-456.906,00	-73,76 %
III	Spese per rimborso di prestiti	144.500,00	144.395,99	-104,01	-0,07 %
IV	Spese per servizi per conto di terzi	607.500,00	214.999,05	-392.500,95	-64,61 %
TOTALE		4.166.354,14	3.005.322,02	-1.161.032,12	-27,87 %
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00			
TOTALE		4.166.354,14			

(*) *Maggiori o minori entrate e minori spese*

GESTIONE			
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
FONDO DI CASSA al 1 gennaio 2013			247.816,67
Riscossioni +	667.611,36	2.505.843,26	3.173.454,62
Pagamenti -	785.209,28	2.174.040,26	2.959.249,54
FONDO DI CASSA risultante			462.021,75
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate -			0,00
FONDO DI CASSA al 31 dicembre 2013			462.021,75

ANDAMENTO DELLA LIQUIDITA'				
FONDO DI CASSA AL 1 GENNAIO 2013				247.816,67
Titolo	ENTRATE	Riscossioni residui	Riscossioni competenza	Totale riscossioni
I	Tributarie	229.366,53	1.325.737,74	1.555.104,27
II	Contributi e trasferimenti	18.341,98	216.386,55	234.728,53
III	Extratributarie	253.116,08	446.821,19	699.937,27
IV	Alienazioni, trasferimenti di capitale e riscossioni di crediti	103,00	307.530,95	307.633,95
V	Accensione di prestiti	159.891,44	0,00	159.891,44
VI	Da servizi per conto di terzi	6.792,33	209.366,83	216.159,16
TOTALE		667.611,36	2.505.843,26	3.173.454,62
Titolo	SPESE	Pagamenti residui	Pagamenti competenza	Totale pagamenti
I	Correnti	567.284,89	1.806.422,89	2.373.707,78
II	In conto capitale	156.868,73	41.830,08	198.698,81
III	Rimborso di prestiti	0,00	144.395,99	144.395,99
IV	Per servizi per conto di terzi	61.055,66	181.391,30	242.446,96
TOTALE		785.209,28	2.174.040,26	2.959.249,54
FONDO DI CASSA risultante				462.021,75
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate				0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2013				462.021,75

IMPATTO DELLA POLITICA FISCALE SUL BILANCIO

La politica fiscale rappresenta una delle più importanti politiche di bilancio di reperimento risorse per l'attuazione dei programmi dell'amministrazione.

All'interno delle entrate tributarie, l'evoluzione nel corso dell'anno, che si è avuta, per le singole voci di entrata, che compongono tale categoria, è rappresentata dalla una specifica tabella, che mette a confronto le risultanze finali con la previsione iniziale.

Particolarmente significativo, per comprendere l'evoluzione della politica fiscale dell'Ente, è infine confrontare, per ogni tipologia di entrata tributaria, i dati dell'ultimo quinquennio.

Il gettito delle entrate tributarie comunali negli ultimi anni è stato fortemente influenzato dalle politiche fiscali attuate a livello centrale dal Ministero delle Finanze per contemplare ai vincoli imposti dall'Unione Europea.

Dall'Anno 2008 in poi, con l'eliminazione dell'imposta sulla prima casa, tutti gli esercizi finanziari dei Comuni che si sono succeduti nel tempo sono stati caratterizzati da moltissime difficoltà nel rispettare gli equilibri di bilancio in quanto le entrate correnti derivanti dai trasferimenti erariali sono state sempre influenzate dal gettito proveniente dall'imposizione del patrimonio immobiliare esistente nei singoli Comuni.

ALIQUOTE IMU/ICI	ANNO 2013
Aliquota IMU/ICI 1^ casa (x mille)	4,000
Aliquota IMU/ICI 2^ casa (x mille)	8,500
Aliquota IMU/ICI fabbricati produttivi (x mille)	8,500
Aliquota IMU/ICI altro (x mille)	8,500

ENTRATE TRIBUTARIE CONFRONTO ACCERTAMENTI CON PREVISIONI INIZIALI
--

ENTRATE TRIBUTARIE	Previsioni iniziali	Accertamenti 2013	Differenza tra accertamenti e previsioni iniziali	Scostamento in percentuale
IMU/ICI	682.000,00	309.588,33	-372.411,67	-54,61%
Addizionale comunale IRPEF	203.000,00	228.436,30	25.436,30	12,53%
Addizionale energia elettrica	0,00	849,26	849,26	***** , **%
TARES	375.500,00	413.483,25	37.983,25	10,12%
TOSAP	9.000,00	8.682,25	-317,75	-3,53%
COSAP	25.000,00	47.418,00	22.418,00	89,67%

TREND STORICO DELLE ENTRATE TRIBUTARIE

DESCRIZIONE	TREND STORICO				ANNO 2013 (Accertamenti)
	2009 (Accertamenti)	2010 (Accertamenti)	2011 (Accertamenti)	2012 (Accertamenti)	
ICI/IMU	428.635,52	414.180,78	406.863,61	550.910,08	309.588,33
Addizionale comunale IRPEF	215.000,00	210.000,00	204.000,00	200.000,00	228.436,30
Addizionale energia elettrica	37.895,77	39.441,02	41.060,32	4.394,65	849,26
TARSU / TARES	314.535,47	307.941,80	324.453,34	349.853,03	413.483,25
TOSAP	14.506,42	10.131,91	9.437,46	7.692,83	8.682,25
COSAP	58.100,00	45.000,00	18.640,00	12.600,00	47.418,00

ASPETTI ECONOMICI

Il conto economico evidenzia i componenti positivi e negativi della gestione, determinati secondo criteri di competenza economica in base alle disposizioni dell'art. 229 del T.U.E.L.

La struttura del conto economico permette di evidenziare, oltre al risultato economico complessivo, significativi risultati economici parziali, relativi a quattro gestioni fondamentali:

- gestione operativa "interna";
- gestione derivante da aziende e società partecipate;
- gestione finanziaria;
- gestione straordinaria.

Il passo successivo nell'analisi economica è rappresentato dall'approfondire la composizione ed il significato dei vari risultati intermedi.

Il risultato della gestione è dato dalla differenza tra i proventi della gestione ed i costi della gestione ed indica il cosiddetto risultato della gestione caratteristica dell'Ente, sia quella prettamente istituzionale che quella relativa ai servizi attivati per iniziativa dell'amministrazione dell'Ente.

Il secondo aggregato, di cui si compone il risultato economico complessivo, è rappresentato dalla differenza tra i proventi e costi derivanti dalla gestione di aziende speciali e società partecipate dall'Ente. Questo risultato, sommato a quello della gestione operativa, evidenzia il risultato della gestione caratteristica dell'Ente svolta, sia direttamente che indirettamente tramite tali soggetti esterni.

Il terzo risultato intermedio è quello in cui trovano collocazione tutti i proventi e costi derivanti dalla gestione finanziaria dell'Ente.

Il quarto risultato intermedio è particolarmente importante per poter comprendere la significatività del risultato economico complessivo, in questo aggregato confluiscono i proventi e costi straordinari.

Infine si presenta un'ulteriore analisi della composizione economica evidenziando, per ogni singola tipologia di provento e costo, l'incidenza percentuale sul relativo totale complessivo.

RISULTATI ECONOMICI 2013	
RISULTATO DELLA GESTIONE OPERATIVA "INTERNA"	47.263,25
RISULTATO DELLA GESTIONE DERIVANTE DA AZIENDE E SOCIETA' PARTECIPATE	7.000,00
RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	-51.912,10
RISULTATO DELLA GESTIONE STRAORDINARIA	9.398,34
RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO	11.749,49

Un eventuale risultato economico dell'esercizio negativo, indica di una situazione di squilibrio economico, che deve essere analizzata, al fine di verificare a causa di quali componenti è dovuta.

Occorre inoltre stabilire se la situazione impone l'attuazione immediata di provvedimenti, per ripristinare l'equilibrio economico, nel breve periodo.

COMPOSIZIONE DEL RISULTATO ECONOMICO DELLA GESTIONE

A	PROVENTI DELLA GESTIONE	ANNO 2013	Incidenza percentuale sul totale
1	Proventi tributari	1.575.102,36	58,33 %
2	Proventi da trasferimenti	249.886,17	9,25 %
3	Proventi da servizi pubblici	433.627,19	16,06 %
4	Proventi da gestione patrimoniale	116.082,07	4,30 %
5	Proventi diversi	325.718,94	12,06 %
6	Proventi da concessioni edificare	0,00	0,00 %
7	Incrementi di immobilizz. per lavori interni	0,00	0,00 %
8	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione ecc.	0,00	0,00 %
TOTALE PROVENTI DELLA GESTIONE (A)		2.700.416,73	100,00 %

B	COSTI DELLA GESTIONE	ANNO 2013	Incidenza percentuale sul totale
9	Personale	715.711,92	26,98 %
10	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	30.340,42	1,14 %
11	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo	0,00	0,00 %
12	Prestazioni di servizi	1.337.289,29	50,40 %
13	Utilizzo beni di terzi	22.144,48	0,83 %
14	Trasferimenti	230.125,28	8,67 %
15	Imposte e tasse	51.492,77	1,94 %
16	Quote di ammortam. di esercizio	266.049,32	10,04 %
TOTALE COSTI DELLA GESTIONE (B)		2.653.153,48	100,00 %

COMPOSIZIONE DEL RISULTATO DELLA GESTIONE DERIVANTE DA AZIENDE E SOCIETA' PARTECIPATE

C	PROVENTI DA AZIENDE SPECIALI E PARTECIPATE	ANNO 2013	Incidenza percentuale sul totale
17	Utili	7.000,00	100,00 %
18	Interessi su capitale di dotazione	0,00	0,00 %
TOTALE PROVENTI DA AZIENDE SPECIALI E PARTECIPATE		7.000,00	100,00 %

C	ONERI DA AZIENDE SPECIALI E PARTECIPATE	ANNO 2013	Incidenza percentuale sul totale
19	Trasferimenti ad aziende speciali e partecipate	0,00	0,00 %
TOTALE ONERI DA AZIENDE SPECIALI E PARTECIPATE		0,00	0,00 %

COMPOSIZIONE DEL RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA

D	PROVENTI FINANZIARI	ANNO 2013	Incidenza percentuale sul totale
20	Interessi attivi	13.632,72	100,00 %
TOTALE PROVENTI FINANZIARI		13.632,72	100,00 %

D	ONERI FINANZIARI	ANNO 2013	Incidenza percentuale sul totale
21	Interessi passivi su mutui e prestiti	0,00	0,00 %
21	Interessi passivi su obbligazioni	0,00	0,00 %
21	Interessi passivi su anticipazioni	0,00	0,00 %
21	Interessi passivi per altre cause	65.544,82	100,00 %
TOTALE ONERI FINANZIARI		65.544,82	100,00 %

COMPOSIZIONE DEL RISULTATO DELLA GESTIONE STRAORDINARIA

E	PROVENTI STRAORDINARI	ANNO 2013	Incidenza percentuale sul totale
22	Insussistenze del passivo	65.335,41	96,73 %
23	Sopravvenienze attive	2.206,04	3,27 %
24	Plusvalenze patrimoniali	0,00	0,00 %
TOTALE PROVENTI STRAORDINARI		67.541,45	100,00 %

E	ONERI STRAORDINARI	ANNO 2013	Incidenza percentuale sul totale
25	Insussistenze dell'attivo	55.493,11	95,44 %
26	Minusvalenze patrimoniali	0,00	0,00 %
27	Accantonamento per svalutazione crediti	0,00	0,00 %
28	Oneri straordinari	2.650,00	4,56 %
TOTALE ONERI STRAORDINARI		58.143,11	100,00 %

INCIDENZA DEI PROVENTI SUL TOTALE COMPLESSIVO

A PROVENTI DELLA GESTIONE		ANNO 2013	Incidenza percentuale sul totale
1	Proventi tributari	1.575.102,36	56,48 %
2	Proventi da trasferimenti	249.886,17	8,96 %
3	Proventi da servizi pubblici	433.627,19	15,55 %
4	Proventi da gestione patrimoniale	116.082,07	4,16 %
5	Proventi diversi	325.718,94	11,68 %
6	Proventi da concessioni edificare	0,00	0,00 %
7	Incrementi di immobilizz. per lavori interni	0,00	0,00 %
8	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione ecc.	0,00	0,00 %
C PROVENTI DA AZIENDE SPECIALI E PARTECIPATE			
17	Utili	7.000,00	0,25 %
18	Interessi su capitale di dotazione	0,00	0,00 %
D PROVENTI FINANZIARI			
20	Interessi attivi	13.632,72	0,49 %
E PROVENTI STRAORDINARI			
22	Insussistenze del passivo	65.335,41	2,34 %
23	Sopravvenienze attive	2.206,04	0,08 %
24	Plusvalenze patrimoniali	0,00	0,00 %
TOTALE PROVENTI		2.788.590,90	100,00 %

INCIDENZA DEI COSTI SUL TOTALE COMPLESSIVO

B	COSTI DELLA GESTIONE	ANNO 2013	Incidenza percentuale sul totale
9	Personale	715.711,92	25,77 %
10	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	30.340,42	1,09 %
11	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo	0,00	0,00 %
12	Prestazioni di servizi	1.337.289,29	48,16 %
13	Utilizzo beni di terzi	22.144,48	0,80 %
14	Trasferimenti	230.125,28	8,29 %
15	Imposte e tasse	51.492,77	1,85 %
16	Quote di ammortam. di esercizio	266.049,32	9,58 %
C	ONERI DA AZIENDE SPECIALI E PARTECIPATE		
19	Trasferimenti ad aziende speciali e partecipate	0,00	0,00 %
D	ONERI FINANZIARI		
21	Interessi passivi su mutui e prestiti	0,00	0,00 %
21	Interessi passivi su obbligazioni	0,00	0,00 %
21	Interessi passivi su anticipazioni	0,00	0,00 %
21	Interessi passivi per altre cause	65.544,82	2,36 %
E	ONERI STRAORDINARI		
25	Insussistenze dell'attivo	55.493,11	2,00 %
26	Minusvalenze patrimoniali	0,00	0,00 %
27	Accantonamento per svalutazione crediti	0,00	0,00 %
28	Oneri straordinari	2.650,00	0,10 %
TOTALE COSTI		2.776.841,41	100,00 %

ASPETTI PATRIMONIALI

Il conto del patrimonio nella sua consistenza finale indica la situazione patrimoniale di fine esercizio, evidenziando i valori delle attività e passività.

La tabelle che seguono sintetizzano la situazione patrimoniale dell'Ente a fine esercizio, evidenziandone:

- la composizione per macrocategorie
- le variazioni intervenute, sia in termini assoluti che in percentuale
- le modifiche determinate nell'anno dalla gestione, nella suddivisione patrimoniale dell'Ente

CONTO DEL PATRIMONIO 2013		
ATTIVO		
DESCRIZIONE	VALORE AL 31/12/2013	Percentuale sul totale
Immobilizzazioni immateriali	31.320,07	0,28 %
Immobilizzazioni materiali	8.079.061,86	71,65 %
Immobilizzazioni finanziarie	1.328.826,65	11,78 %
Rimanenze	0,00	0,00 %
Crediti	1.374.567,31	12,19 %
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00 %
Disponibilità liquide	462.021,75	4,10 %
Ratei attivi	0,00	0,00 %
Risconti attivi	0,00	0,00 %
TOTALE ATTIVO	11.275.797,64	100,00 %
PASSIVO		
DESCRIZIONE	VALORE AL 31/12/2013	Percentuale sul totale
Patrimonio netto	4.489.145,55	39,81 %
Conferimenti	3.650.363,67	32,37 %
Debiti	3.136.288,42	27,82 %
Ratei passivi	0,00	0,00 %
Risconti passivi	0,00	0,00 %
TOTALE PASSIVO	11.275.797,64	100,00 %

VARIAZIONI PATRIMONIALI 2013

ATTIVO

DESCRIZIONE	VALORE AL 1/1/2013	VALORE AL 31/12/2013	VARIAZIONE +/-	VARIAZIONE PERCENTUALE
Immobilizzazioni immateriali	29.198,31	31.320,07	2.121,76	7,27 %
Immobilizzazioni materiali	8.250.460,56	8.079.061,86	-171.398,70	-2,08 %
Immobilizzazioni finanziarie	1.328.807,65	1.328.826,65	19,00	0,00 %
Rimanenze	0,00	0,00	0,00	0,00 %
Crediti	1.162.949,10	1.374.567,31	211.618,21	18,20 %
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00	0,00	0,00 %
Disponibilità liquide	247.816,67	462.021,75	214.205,08	86,44 %
Ratei attivi	0,00	0,00	0,00	0,00 %
Risconti attivi	0,00	0,00	0,00	0,00 %
TOTALE ATTIVO	11.019.232,29	11.275.797,64	256.565,35	2,33 %

PASSIVO

DESCRIZIONE	VALORE AL 1/1/2013	VALORE AL 31/12/2013	VARIAZIONE +/-	VARIAZIONE PERCENTUALE
Patrimonio netto	4.477.396,06	4.489.145,55	11.749,49	0,26 %
Conferimenti	3.313.031,70	3.650.363,67	337.331,97	10,18 %
Debiti	3.228.804,53	3.136.288,42	-92.516,11	-2,87 %
Ratei passivi	0,00	0,00	0,00	0,00 %
Risconti passivi	0,00	0,00	0,00	0,00 %
TOTALE PASSIVO	11.019.232,29	11.275.797,64	256.565,35	2,33 %

VARIAZIONI PATRIMONIALI 2013

ATTIVO

DESCRIZIONE	VALOREAL 1/1/2013	Percentuale sul totale	VALORE AL 31/12/2013	Percentuale sul totale
Immobilizzazioni immateriali	29.198,31	0,26 %	31.320,07	0,28 %
Immobilizzazioni materiali	8.250.460,56	74,87 %	8.079.061,86	71,65 %
Immobilizzazioni finanziarie	1.328.807,65	12,06 %	1.328.826,65	11,78 %
Rimanenze	0,00	0,00 %	0,00	0,00 %
Crediti	1.162.949,10	10,55 %	1.374.567,31	12,19 %
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00 %	0,00	0,00 %
Disponibilità liquide	247.816,67	2,26 %	462.021,75	4,10 %
Ratei attivi	0,00	0,00 %	0,00	0,00 %
Risconti attivi	0,00	0,00 %	0,00	0,00 %
TOTALE ATTIVO	11.019.232,29	100,00 %	11.275.797,64	100,00 %

PASSIVO

DESCRIZIONE	VALOREAL 1/1/2013	Percentuale sul totale	VALORE AL 31/12/2013	Percentuale sul totale
Patrimonio netto	4.477.396,06	40,63 %	4.489.145,55	39,81 %
Conferimenti	3.313.031,70	30,07 %	3.650.363,67	32,37 %
Debiti	3.228.804,53	29,30 %	3.136.288,42	27,82 %
Ratei passivi	0,00	0,00 %	0,00	0,00 %
Risconti passivi	0,00	0,00 %	0,00	0,00 %
TOTALE PASSIVO	11.019.232,29	100,00 %	11.275.797,64	100,00 %

PIANO PROGRAMMATICO

Nel presente capitolo si va ad evidenziare in estrema sintesi la programmazione attuata dall'Ente.

Le tabelle che seguono evidenziano i dati finanziari relativi alla programmazione iniziale e dopo le variazioni approvate nel corso dell'esercizio.

Per rendere maggiormente significativi i dati, è utile analizzarli, considerando che, in sede di programmazione di inizio esercizio, sono stati delineati suddividendoli per programmi.

Si procede quindi a disaggregare i dati finanziari contenuti negli strumenti di programmazione per singolo programma, anche al fine di permettere, nei paragrafi successivi, il confronto con i risultati finali e quindi conseguenti valutazioni sul raggiungimento degli obiettivi prefissati, per ogni singolo programma.

A tale scopo si presentano quattro tabelle in cui sono evidenziate le risorse attribuite ed impiegate per la parte corrente e conto capitale, in sede di previsione iniziale e definitiva, per ogni singolo programma.

PROGRAMMAZIONE 2013
STANZIAMENTI INIZIALI E DEFINITIVI

Titolo	ENTRATE DI COMPETENZA	Stanziamenti iniziali	Stanziamenti definitivi
I	Entrate Tributarie	1.831.815,00	1.737.119,00
II	Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione	47.266,00	251.868,14
III	Entrate Extratributarie	930.960,00	950.405,00
IV	Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	539.462,00	584.462,00
V	Entrate derivanti da accensioni di prestiti	0,00	35.000,00
VI	Entrate da servizi per conto di terzi	607.500,00	607.500,00
	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	0,00	0,00
	TOTALE	3.957.003,00	4.166.354,14

Titolo	SPESE DI COMPETENZA	Stanziamenti iniziali	Stanziamenti definitivi
I	Spese correnti	2.665.541,00	2.794.892,14
II	Spese in conto capitale	539.462,00	619.462,00
III	Spese per rimborso di prestiti	144.500,00	144.500,00
IV	Spese per servizi per conto di terzi	607.500,00	607.500,00
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	0,00	0,00
	TOTALE	3.957.003,00	4.166.354,14

ELENCO DEI PROGRAMMI DEFINITI IN SEDE DI PROGRAMMAZIONE

N.	PROGRAMMA	RESPONSABILE
1	MIGLIORAMENTO DELL'ORGANIZZAZIONE E DELLA GESTIONE	LIVIA TECLA FERRO – LUCIO MAROTTA
2	DIFESA E SICUREZZA DEL CITTADINO	GIAMPAOLO CASELLA – LUCIO MAROTTA
3	MIGLIORAMENTO DELL'ISTRUZIONE	LIVIA TECLA FERRO – LUCIO MAROTTA
4	MIGLIORAMENTO DELLE OPPORTUNITA' CULTURALI	RITA SAVOCA – LUCIO MAROTTA
5	MIGLIORAMENTO DELLE OPPORTUNITA' SPORTIVE E RICREATIVE	LIVIA TECLA FERRO – LUCIO MAROTTA
6	SVILUPPO E RAZIONALIZZAZIONE DELLA MOBILITA'	MAURILIO COLOMBO – LUCIO MAROTTA
7	DIFESA AMBIENTE, GESTIONE DEL TERRITORIO E DELLE CONDIZIONI ABITATIVE	MAURILIO COLOMBO – LUCIO MAROTTA
8	MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI ALLA PERSONA E STRUTTURE SOCIALI	RITA SAVOCA – LUCIO MAROTTA

PROGRAMMAZIONE 2013
STANZIAMENTI INIZIALI E DEFINITIVI ENTRATE CORRENTI SUDDIVISE PER PROGRAMMA
(Titoli I, II e III)

N.	PROGRAMMA	Stanziamenti iniziali	Stanziamenti definitivi
1	MIGLIORAMENTO DELL'ORGANIZZAZIONE E DELLA GESTIONE	145.366,00	334.866,00
2	DIFESA E SICUREZZA DEL CITTADINO	34.000,00	40.500,00
3	MIGLIORAMENTO DELL'ISTRUZIONE	175.700,00	174.300,00
4	MIGLIORAMENTO DELLE OPPORTUNITA' CULTURALI	3.500,00	8.400,00
5	MIGLIORAMENTO DELLE OPPORTUNITA' SPORTIVE E RICREATIVE	39.000,00	36.000,00
6	SVILUPPO E RAZIONALIZZAZIONE DELLA MOBILITA'	0,00	0,00
7	DIFESA AMBIENTE, GESTIONE DEL TERRITORIO E DELLE CONDIZIONI ABITATIVE	433.000,00	449.500,00
8	MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI ALLA PERSONA E STRUTTURE SOCIALI	124.360,00	129.907,14
TOTALI		954.926,00	1.173.473,14

PROGRAMMAZIONE 2013
STANZIAMENTI INIZIALI E DEFINITIVI SPESE CORRENTI SUDDIVISE PER PROGRAMMA
(Titolo I e Titolo III Interventi 2-3-4-5)

N.	PROGRAMMA	Stanziamenti iniziali	Stanziamenti definitivi
1	MIGLIORAMENTO DELL'ORGANIZZAZIONE E DELLA GESTIONE	1.134.534,00	1.246.917,81
2	DIFESA E SICUREZZA DEL CITTADINO	133.100,00	138.100,00
3	MIGLIORAMENTO DELL'ISTRUZIONE	385.596,00	390.496,00
4	MIGLIORAMENTO DELLE OPPORTUNITA' CULTURALI	77.400,00	83.229,38
5	MIGLIORAMENTO DELLE OPPORTUNITA' SPORTIVE E RICREATIVE	105.300,00	111.800,00
6	SVILUPPO E RAZIONALIZZAZIONE DELLA MOBILITA'	60.800,00	62.300,00
7	DIFESA AMBIENTE, GESTIONE DEL TERRITORIO E DELLE CONDIZIONI ABITATIVE	480.679,00	494.804,00
8	MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI ALLA PERSONA E STRUTTURE SOCIALI	432.632,00	411.744,95
TOTALI		2.810.041,00	2.939.392,14

PROGRAMMAZIONE 2013
STANZIAMENTI INIZIALI E DEFINITIVI ENTRATE CONTO CAPITALE SUDDIVISE PER PROGRAMMA
(Titolo IV e Titolo V Categorie 2-3-4)

N.	PROGRAMMA	Stanziamenti iniziali	Stanziamenti definitivi
1	MIGLIORAMENTO DELL'ORGANIZZAZIONE E DELLA GESTIONE	85.000,00	115.000,00
2	DIFESA E SICUREZZA DEL CITTADINO	0,00	0,00
3	MIGLIORAMENTO DELL'ISTRUZIONE	0,00	50.000,00
4	MIGLIORAMENTO DELLE OPPORTUNITA' CULTURALI	0,00	0,00
5	MIGLIORAMENTO DELLE OPPORTUNITA' SPORTIVE E RICREATIVE	0,00	0,00
6	SVILUPPO E RAZIONALIZZAZIONE DELLA MOBILITA'	454.462,00	454.462,00
7	DIFESA AMBIENTE, GESTIONE DEL TERRITORIO E DELLE CONDIZIONI ABITATIVE	0,00	0,00
8	MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI ALLA PERSONA E STRUTTURE SOCIALI	0,00	0,00
TOTALI		539.462,00	619.462,00

PROGRAMMAZIONE 2013
STANZIAMENTI INIZIALI E DEFINITIVI SPESE CONTO CAPITALE SUDDIVISE PER PROGRAMMA
(Titolo II)

N.	PROGRAMMA	Stanziamenti iniziali	Stanziamenti definitivi
1	MIGLIORAMENTO DELL'ORGANIZZAZIONE E DELLA GESTIONE	15.000,00	63.900,00
2	DIFESA E SICUREZZA DEL CITTADINO	0,00	0,00
3	MIGLIORAMENTO DELL'ISTRUZIONE	0,00	90.000,00
4	MIGLIORAMENTO DELLE OPPORTUNITA' CULTURALI	0,00	0,00
5	MIGLIORAMENTO DELLE OPPORTUNITA' SPORTIVE E RICREATIVE	70.000,00	5.000,00
6	SVILUPPO E RAZIONALIZZAZIONE DELLA MOBILITA'	454.462,00	459.043,00
7	DIFESA AMBIENTE, GESTIONE DEL TERRITORIO E DELLE CONDIZIONI ABITATIVE	0,00	1.519,00
8	MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI ALLA PERSONA E STRUTTURE SOCIALI	0,00	0,00
TOTALI		539.462,00	619.462,00

ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI

In questo capitolo ci si pone l'obiettivo di fornire informazioni riguardanti gli scostamenti dei dati finanziari indicati nel conto del bilancio, rispetto a quanto programmato negli strumenti di programmazione, al fine di evidenziare il grado di attendibilità e la capacità di realizzazione di quanto programmato.

La prima tabella individua lo scostamento tra le previsioni iniziali e le previsioni finali, in termini assoluti ed in percentuale.

La seconda tabella espone lo scostamento tra le previsioni assestate e gli accertamenti di entrata ed impegni di spesa, sia in termini assoluti, sia in percentuale.

La terza tabella indica lo scostamento tra le previsioni iniziali e gli accertamenti di entrata ed impegni di spesa, sia in termini assoluti, sia in percentuale.

Come per il precedente paragrafo, anche in questa analisi degli scostamenti, appare utile effettuare un approfondimento dettagliando gli scostamenti per singolo programma, in quanto tali informazioni rappresentano utili indicatori per evidenziare la capacità di acquisizione delle entrate attribuite ad ogni singolo programma e grado di attuazione dei programmi di spesa.

CONFRONTO PREVISIONI FINALI CON PREVISIONI INIZIALI

Titolo	DESCRIZIONE	Stanziamenti iniziali	Stanziamenti definitivi	Differenza tra Stanziamenti definitivi e iniziali	Scostamento in percentuale
--------	-------------	-----------------------	-------------------------	---	----------------------------

ENTRATE DI COMPETENZA

I	Entrate Tributarie	1.831.815,00	1.737.119,00	-94.696,00	-5,17 %
II	Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione	47.266,00	251.868,14	204.602,14	432,87 %
III	Entrate Extratributarie	930.960,00	950.405,00	19.445,00	2,09 %
IV	Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	539.462,00	584.462,00	45.000,00	8,34 %
V	Entrate derivanti da accensioni di prestiti	0,00	35.000,00	35.000,00	0,00 %
VI	Entrate da servizi per conto di terzi	607.500,00	607.500,00	0,00	0,00 %
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00	0,00	0,00	0,00 %
TOTALE		3.957.003,00	4.166.354,14	209.351,14	5,29 %

SPESE DI COMPETENZA

I	Spese correnti	2.665.541,00	2.794.892,14	129.351,14	4,85 %
II	Spese in conto capitale	539.462,00	619.462,00	80.000,00	14,83 %
III	Spese per rimborso di prestiti	144.500,00	144.500,00	0,00	0,00 %
IV	Spese per servizi per conto di terzi	607.500,00	607.500,00	0,00	0,00 %
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00	0,00	0,00	0,00 %
TOTALE		3.957.003,00	4.166.354,14	209.351,14	5,29 %

CONFRONTO ACCERTAMENTI / IMPEGNI CON PREVISIONI DEFINITIVE

Titolo	DESCRIZIONE	Stanziamenti definitivi	Accertamenti Impegni	Differenza tra stanziamenti definitivi e imp./accertamenti	Scostamento in percentuale
ENTRATE DI COMPETENZA					
I	Entrate Tributarie	1.737.119,00	1.575.102,36	-162.016,64	-9,33 %
II	Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione	251.868,14	249.886,17	-1.981,97	-0,79 %
III	Entrate Extratributarie	950.405,00	821.048,37	-129.356,63	-13,61 %
IV	Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	584.462,00	595.379,95	10.917,95	1,87 %
V	Entrate derivanti da accensioni di prestiti	35.000,00	35.000,00	0,00	0,00 %
VI	Entrate da servizi per conto di terzi	607.500,00	214.999,05	-392.500,95	-64,61 %
TOTALE		4.166.354,14	3.491.415,90	-674.938,24	-16,20 %
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00			
TOTALE		4.166.354,14			
SPESE DI COMPETENZA					
I	Spese correnti	2.794.892,14	2.483.370,98	-311.521,16	-11,15 %
II	Spese in conto capitale	619.462,00	162.556,00	-456.906,00	-73,76 %
III	Spese per rimborso di prestiti	144.500,00	144.395,99	-104,01	-0,07 %
IV	Spese per servizi per conto di terzi	607.500,00	214.999,05	-392.500,95	-64,61 %
TOTALE		4.166.354,14	3.005.322,02	-1.161.032,12	-27,87 %
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00			
TOTALE		4.166.354,14			

CONFRONTO ACCERTAMENTI / IMPEGNI CON PREVISIONI INIZIALI

Titolo	DESCRIZIONE	Stanzamenti iniziali	Accertamenti Impegni	Differenza tra stanziamenti iniziali e Imp/Accertamenti	Scostamento in percentuale
ENTRATE DI COMPETENZA					
I	Entrate Tributarie	1.831.815,00	1.575.102,36	-256.712,64	-14,01 %
II	Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione	47.266,00	249.886,17	202.620,17	428,68 %
III	Entrate Extratributarie	930.960,00	821.048,37	-109.911,63	-11,81 %
IV	Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	539.462,00	595.379,95	55.917,95	10,37 %
V	Entrate derivanti da accensioni di prestiti	0,00	35.000,00	35.000,00	0,00 %
VI	Entrate da servizi per conto di terzi	607.500,00	214.999,05	-392.500,95	-64,61 %
TOTALE		3.957.003,00	3.491.415,90	-465.587,10	-11,77 %
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00			
TOTALE		3.957.003,00			
SPESE DI COMPETENZA					
I	Spese correnti	2.665.541,00	2.483.370,98	-182.170,02	-6,83 %
II	Spese in conto capitale	539.462,00	162.556,00	-376.906,00	-69,87 %
III	Spese per rimborso di prestiti	144.500,00	144.395,99	-104,01	-0,07 %
IV	Spese per servizi per conto di terzi	607.500,00	214.999,05	-392.500,95	-64,61 %
TOTALE		3.957.003,00	3.005.322,02	-951.680,98	-24,05 %
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00			
TOTALE		3.957.003,00			

PROGRAMMAZIONE 2013
CONFRONTO STANZIAMENTI DEFINITIVI E ACCERTAMENTI ENTRATE CORRENTI SUDDIVISE PER PROGRAMMA
(Titoli I, II e III)

N.	PROGRAMMA	Stanziamiento definitivo	Accertamenti	Percentuale di realizzazione
1	MIGLIORAMENTO DELL'ORGANIZZAZIONE E DELLA GESTIONE	334.866,00	262.144,99	78,28 %
2	DIFESA E SICUREZZA DEL CITTADINO	40.500,00	40.867,18	100,91 %
3	MIGLIORAMENTO DELL'ISTRUZIONE	174.300,00	174.184,05	99,93 %
4	MIGLIORAMENTO DELLE OPPORTUNITA' CULTURALI	8.400,00	8.436,00	100,43 %
5	MIGLIORAMENTO DELLE OPPORTUNITA' SPORTIVE E RICREATIVE	36.000,00	48.843,43	135,68 %
6	SVILUPPO E RAZIONALIZZAZIONE DELLA MOBILITA'	0,00	0,00	0,00 %
7	DIFESA AMBIENTE, GESTIONE DEL TERRITORIO E DELLE CONDIZIONI ABITATIVE	449.500,00	461.512,41	102,67 %
8	MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI ALLA PERSONA E STRUTTURE SOCIALI	129.907,14	98.506,19	75,83 %
TOTALI		1.173.473,14	1.094.494,25	93,27 %

PROGRAMMAZIONE 2013
CONFRONTO STANZIAMENTI DEFINITIVI E IMPEGNI SPESE CORRENTI SUDDIVISE PER PROGRAMMA
(Titolo I e Titolo III Interventi 2-3-4-5)

N.	PROGRAMMA	Stanziamiento definitivo	Impegni	Percentuale di realizzazione
1	MIGLIORAMENTO DELL'ORGANIZZAZIONE E DELLA GESTIONE	1.246.917,81	986.564,96	79,12 %
2	DIFESA E SICUREZZA DEL CITTADINO	138.100,00	134.683,79	97,53 %
3	MIGLIORAMENTO DELL'ISTRUZIONE	390.496,00	385.390,13	98,69 %
4	MIGLIORAMENTO DELLE OPPORTUNITA' CULTURALI	83.229,38	80.323,70	96,51 %
5	MIGLIORAMENTO DELLE OPPORTUNITA' SPORTIVE E RICREATIVE	111.800,00	108.927,06	97,43 %
6	SVILUPPO E RAZIONALIZZAZIONE DELLA MOBILITA'	62.300,00	60.987,89	97,89 %
7	DIFESA AMBIENTE, GESTIONE DEL TERRITORIO E DELLE CONDIZIONI ABITATIVE	494.804,00	480.981,69	97,21 %
8	MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI ALLA PERSONA E STRUTTURE SOCIALI	411.744,95	389.907,75	94,70 %
TOTALI		2.939.392,14	2.627.766,97	89,40 %

PROGRAMMAZIONE 2013
CONFRONTO STANZIAMENTI DEFINITIVI E ACCERTAMENTI ENTRATE C/CAPITALE SUDDIVISE PER PROGRAMMA
(Titolo IV e Titolo V Categorie 2-3-4)

N.	PROGRAMMA	Stanziamiento definitivo	Accertamenti	Percentuale di realizzazione
1	MIGLIORAMENTO DELL'ORGANIZZAZIONE E DELLA GESTIONE	115.000,00	125.917,64	109,49 %
2	DIFESA E SICUREZZA DEL CITTADINO	0,00	0,00	0,00 %
3	MIGLIORAMENTO DELL'ISTRUZIONE	50.000,00	50.000,00	100,00 %
4	MIGLIORAMENTO DELLE OPPORTUNITA' CULTURALI	0,00	0,00	0,00 %
5	MIGLIORAMENTO DELLE OPPORTUNITA' SPORTIVE E RICREATIVE	0,00	0,00	0,00 %
6	SVILUPPO E RAZIONALIZZAZIONE DELLA MOBILITA'	454.462,00	454.462,31	100,00 %
7	DIFESA AMBIENTE, GESTIONE DEL TERRITORIO E DELLE CONDIZIONI ABITATIVE	0,00	0,00	0,00 %
8	MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI ALLA PERSONA E STRUTTURE SOCIALI	0,00	0,00	0,00 %
TOTALI		619.462,00	630.379,95	101,76 %

PROGRAMMAZIONE 2013
CONFRONTO STANZIAMENTI DEFINITIVI E IMPEGNI SPESE C/CAPITALE SUDDIVISE PER PROGRAMMA
(Titolo II)

N.	PROGRAMMA	Stanziamiento definitivo	Impegni	Percentuale di realizzazione
1	MIGLIORAMENTO DELL'ORGANIZZAZIONE E DELLA GESTIONE	63.900,00	61.500,00	96,24 %
2	DIFESA E SICUREZZA DEL CITTADINO	0,00	0,00	0,00 %
3	MIGLIORAMENTO DELL'ISTRUZIONE	90.000,00	90.000,00	100,00 %
4	MIGLIORAMENTO DELLE OPPORTUNITA' CULTURALI	0,00	0,00	0,00 %
5	MIGLIORAMENTO DELLE OPPORTUNITA' SPORTIVE E RICREATIVE	5.000,00	5.000,00	100,00 %
6	SVILUPPO E RAZIONALIZZAZIONE DELLA MOBILITA'	459.043,00	4.581,00	1,00 %
7	DIFESA AMBIENTE, GESTIONE DEL TERRITORIO E DELLE CONDIZIONI ABITATIVE	1.519,00	1.475,00	97,10 %
8	MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI ALLA PERSONA E STRUTTURE SOCIALI	0,00	0,00	0,00 %
TOTALI		619.462,00	162.556,00	26,24 %

POLITICHE DI INVESTIMENTO ED INDEBITAMENTO

In questa parte si analizzano le politiche di investimento ed indebitamento attuate nel corso dell'anno, nonché le prospettive future.

Si sintetizzano nella prima tabella le spese in conto capitale che rappresentano l'aggregato finanziario in cui sono contabilmente allocati gli investimenti, vale a dire costruzioni di opere, acquisti di beni mobili ed immobili, manutenzioni straordinarie, acquisizioni di partecipazioni, erogazione di contributi in conto capitale a terzi, ecc.

La tabella evidenzia il totale degli impegni, suddividendoli per funzione ed individuando, per ognuna di esse, la percentuale rispetto al totale.

Rispetto alle somme impegnate tra le spese in conto capitale, si approfondisce poi l'analisi degli investimenti, indicando le relative fonti di finanziamento ed individuando la percentuale di ogni tipologia di finanziamento rispetto al totale complessivo.

Tra le fonti di finanziamento, quella da monitorare costantemente, per i suoi riflessi sugli equilibri dei bilanci futuri, è rappresentata dall'indebitamento.

Si evidenzia quindi l'evoluzione di tale fonte, individuando le variazioni intervenute nel corso dell'anno e la consistenza finale del debito per finanziamenti a fine esercizio, suddivise per istituto mutuante.

Durante l'esercizio 2013 è stato acceso, con Cassa Depositi e Prestiti, un nuovo mutuo di € 35.000,00 per il finanziamento di interventi di manutenzione straordinaria e messa in sicurezza delle scuole, la cui copertura integrale delle rate di ammortamento è a totale carico del Ministero delle Infrastrutture.

SPESA IN CONTO CAPITALE SUDDIVISA PER FUNZIONI		
FUNZIONI	IMPEGNI 2013	Percentuale sul totale
Funzione 1 - Amministrazione, gestione e controllo	61.500,00	37,83 %
Funzione 2 - Giustizia	0,00	0,00 %
Funzione 3 - Polizia locale	0,00	0,00 %
Funzione 4 - Istruzione pubblica	90.000,00	55,37 %
Funzione 5 - Cultura e beni culturali	0,00	0,00 %
Funzione 6 - Sport e ricreazione	5.000,00	3,08 %
Funzione 7 - Turismo	0,00	0,00 %
Funzione 8 - Viabilità e trasporti	4.581,00	2,82 %
Funzione 9 - Territorio ed ambiente	1.475,00	0,90 %
Funzione 10 - Settore sociale	0,00	0,00 %
Funzione 11 - Sviluppo economico	0,00	0,00 %
Funzione 12 - Servizi produttivi	0,00	0,00 %
TOTALE	162.556,00	100,00 %

FONTI DI FINANZIAMENTO DELLE SPESE IN CONTO CAPITALE		
TIPOLOGIA	IMPORTO ACCERTATO	PERCENTUALE
Alienazioni patrimoniali (Titolo IV Cat.1)	0,00	0,00 %
Contributi (Titolo IV Cat. 2-3-4-5-6)	595.379,95	98,46 %
Mutui (Titolo V Cat. 3)	35.000,00	5,79 %
Altri indebitamenti (Titolo V Cat. 2-4)	0,00	0,00 %
Contributo dallo Stato fondo nazionale ordinario investimenti (Art.94 C.11 Legge 289/2002) (a detrarre)	-25.668,59	-4,25 %
Quote Permessi a costruire applicate a spese correnti (a detrarre)	0,00	0,00 %
Entrate correnti utilizzate per finanziamento spese in conto capitale	0,00	0,00 %
Avanzo di amministrazione applicato per finanziamento spese in conto capitale	0,00	0,00 %
TOTALE	604.711,36	100,00 %

EVOLUZIONE INDEBITAMENTO ANNO 2013

ISTITUTO MUTUANTE		Importo nuovi mutui contratti	Importo quote capitale rimborsate	Variazione complessiva
CASSA DEPOSITI E PRESTITI		35.000,00	144.395,99	-179.395,99
INPDAP - GESTIONE EX II.PREV.		0,00	0,00	0,00
TOTALI		35.000,00	144.395,99	-179.395,99

CONSISTENZA INDEBITAMENTO

ISTITUTO MUTUANTE		Consistenza del debito al 31/12/2012	Importo nuovi mutui contratti	Importo quote capitale rimborsate	Consistenza del debito al 31/12/2013
CASSA DEPOSITI E PRESTITI		2.425.654,69	35.000,00	144.395,99	2.316.258,70
INPDAP - GESTIONE EX II.PREV.		0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALI		2.425.654,69	35.000,00	144.395,99	2.316.258,70

ANDAMENTO DEI RISULTATI ECONOMICI, DEI COSTI E DEI PROVENTI

In questo paragrafo si espongono i risultati economici dell'ultimo quinquennio.

Dettagliando i risultati economici complessivi, si evidenzia anche l'andamento dei proventi e costi nel medesimo periodo quinquennale di riferimento.

TREND STORICO DEI RISULTATI ECONOMICI					
	ANNO 2009	ANNO 2010	ANNO 2011	ANNO 2012	ANNO 2013
RISULTATO DELLA GESTIONE OPERATIVA "INTERNA"	598.142,22	87.370,15	70.278,02	16.909,24	47.263,25
RISULTATO DELLA GESTIONE DERIVANTE DA AZIENDE E SOCIETA' PARTECIPATE	7.592,35	9.500,00	5.522,67	36.817,79	7.000,00
RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	-27.638,03	-41.408,39	-40.664,94	-43.970,05	-51.912,10
RISULTATO DELLA GESTIONE STRAORDINARIA	-649.799,52	150.203,18	1.341.390,36	57.195,66	9.398,34
RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO	-71.702,98	205.664,94	1.376.526,11	66.952,64	11.749,49

ANDAMENTO DEI PROVENTI NEL QUINQUENNIO

			ANNO 2009	ANNO 2010	ANNO 2011	ANNO 2012	ANNO 2013
A	PROVENTI DELLA GESTIONE						
	1	Proventi tributari	1.072.358,06	1.040.644,58	1.761.003,60	1.772.922,95	1.575.102,36
	2	Proventi da trasferimenti	783.426,37	788.658,82	131.269,53	77.066,62	249.886,17
	3	Proventi da servizi pubblici	482.265,07	546.782,16	487.143,86	481.302,53	433.627,19
	4	Proventi da gestione patrimoniale	100.582,20	90.700,71	72.796,75	85.983,58	116.082,07
	5	Proventi diversi	831.781,12	276.899,25	343.379,34	292.458,62	325.718,94
	6	Proventi da concessioni edificare	83.500,00	87.177,84	0,00	50.000,00	0,00
	7	Incrementi di immobilizz. per lavori interni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	8	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione ecc.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
C	PROVENTI DA AZIENDE SPECIALI E PARTECIPATE						
	17	Utili	7.592,35	9.500,00	5.522,67	36.817,79	7.000,00
	18	Interessi su capitale di dotazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
D	PROVENTI FINANZIARI						
	20	Interessi attivi	21.826,99	17.129,50	22.522,55	17.270,29	13.632,72
E	PROVENTI STRAORDINARI						
	22	Insussistenze del passivo	221.840,28	60.568,15	139.557,74	49.041,96	65.335,41
	23	Sopravvenienze attive	53.785,77	91.635,03	1.332.242,67	71.149,30	2.206,04
	24	Plusvalenze patrimoniali	142.678,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE PROVENTI			3.801.636,21	3.009.696,04	4.295.438,71	2.934.013,64	2.788.590,90

ANDAMENTO DEI COSTI NEL QUINQUENNIO

		ANNO 2009	ANNO 2010	ANNO 2011	ANNO 2012	ANNO 2013
B	COSTI DELLA GESTIONE					
9	Personale	760.925,73	742.971,33	737.858,13	716.571,46	715.711,92
10	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	51.976,41	67.573,43	53.633,47	45.364,85	30.340,42
11	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	Prestazioni di servizi	1.381.099,03	1.377.802,32	1.369.650,85	1.391.494,01	1.337.289,29
13	Utilizzo beni di terzi	18.864,36	29.572,73	20.817,78	23.911,33	22.144,48
14	Trasferimenti	287.810,14	255.751,49	234.770,89	235.440,23	230.125,28
15	Imposte e tasse	64.281,57	66.758,82	58.190,41	61.486,12	51.492,77
16	Quote di ammortamento di esercizio	190.813,36	203.063,09	250.393,53	268.557,06	266.049,32
C	ONERI DA AZIENDE SPECIALI E PARTECIPATE					
19	Trasferimenti ad aziende speciali e partecipate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
D	ONERI FINANZIARI					
21	Interessi passivi:					
	- su mutui e prestiti	49.465,02	0,00	0,00	0,00	0,00
	- su obbligazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	- su anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	- per altre cause	0,00	58.537,89	63.187,49	61.240,34	65.544,82
E	ONERI STRAORDINARI					
25	Insussistenze dell'attivo	1.064.688,92	0,00	96.986,99	46.084,60	55.493,11
26	Minusvalenze patrimoniali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
27	Accantonamento per svalutazione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
28	Oneri straordinari	3.414,65	2.000,00	33.423,06	16.911,00	2.650,00
TOTALE COSTI		3.873.339,19	2.804.031,10	2.918.912,60	2.867.061,00	2.776.841,41

INFORMAZIONI SULLE PARTECIPAZIONI

Si delinea il quadro delle partecipazioni dell'Ente, dirette o indirette, evidenziando un complesso di informazioni che rilevano la possibilità di influenza dell'Ente stesso sulle decisioni delle società partecipate, i risultati raggiunti dalle stesse nonché le motivazioni del mantenimento delle stesse, in considerazione anche delle norme introdotte dalle recenti leggi finanziarie.

LE PARTECIPAZIONI DELL'ENTE

N.	Denominazione società partecipata	Tipologia partecipazione (D=Diretta) (I=Indiretta)	% Quota di possesso	Capitale sociale al 31/12/2013	Valore patrimonio netto al 31/12/2013	Valore attribuito nel conto del patrimonio al 31/12/2013	Anno ultimo risultato economico disponibile	Ultimo risultato economico disponibile
1	CEM AMBIENTE SPA	D	0,01	14.320.000,00	27.452.062,00	0,00	2012	395.414,00
2	IDRA PATRIMONIO SPA	D	0,71	22.000.000,00	68.998.160,00	0,00	2012	0,00
3	COGESER SPA	D	3,68	2.250.000,00	4.142.485,00	0,00	2012	104.157,00
4	AFOL - Agenzia per la formazione professionale	D	1,06	0,00	0,00	9.947,00	2012	0,00
5	FONDAZIONE "CARCANO"	D	50,00	0,00	719.760,00	0,00	2013	0,00

ANALISI PER INDICI

In questo capitolo si presentano una serie di indicatori generali applicati al rendiconto, che permettono di comprendere in modo intuitivo l'andamento della gestione nell'anno.

Preliminarmente si presentano i parametri per l'individuazione delle condizioni di Ente strutturalmente deficitario previsti dall'articolo 228, comma 5 del T.U.E.L.

Successivamente si evidenziano le proiezioni storiche dei dati, per offrire un'utile valutazione del trend degli indicatori analizzati.

Parametri da considerare per l'individuazione delle condizioni strutturalmente deficitarie

	SI	NO
1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento);	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
2) Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relative ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 D.Lgs23/2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 della legge 24/12/2012 n.228, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale o di fondo di solidarietà;	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
3) Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, ad esclusione eventuali residui da riserve a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 D.Lgs23/2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 della legge 24/12/2012 n.228, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale o di fondo di solidarietà;	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
4) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente;	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
5) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del tuoei;	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
6) Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia dal numeratore che dal denominatore del parametro;	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
7) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del tuoei con le modifiche di cui all'art.8, comma 1, legge 12/11/2011, n.183, a decorrere dall'1 gennaio 2012;	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
8) Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari;	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
9) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti;	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
10) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art.193 del tuoei con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'art.1, commi 443-444 legge 24/12/2012 a decorrere dal 1/1/2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazione dei beni patrimoniali, oltre che avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo squilibrio nei successivi esercizi finanziari;	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

INDICATORI FINANZIARI ED ECONOMICI GENERALI ANNO 2013

Autonomia finanziaria	Titolo I + III	x 100	90,556
	Titolo I + II + III		
Autonomia impositiva	Titolo I	x 100	59,527
	Titolo I + II + III		
Pressione finanziaria	Titolo I + III		618,36
	Popolazione		
Pressione tributaria	Titolo I		406,48
	Popolazione		
Intervento erariale	Trasferimenti statali		56,70
	Popolazione		
Intervento regionale	Trasferimenti regionali		1,79
	Popolazione		
Incidenza residui attivi	Totale residui attivi	x 100	39,357
	Totale accertamenti di competenza		
Incidenza residui passivi	Totale residui passivi	x 100	38,299
	Totale impegni di competenza		
Indebitamento locale pro capite	Residui debiti mutui		597,74
	Popolazione		
Velocità riscossione entrate proprie	Riscossione Titolo I + III	x 100	73,975
	Accertamenti Titolo I + III		
Rigidità spesa corrente	Spese personale + Quote amm. mutui	x 100	34,983
	Totale entrate Titoli I + II + III		
Velocità gestione spese correnti	Pagamenti Titolo I competenza	x 100	72,741
	Impegni Titolo I competenza		
Redditività del patrimonio	Entrate patrimoniali	x 100	76,555
	Valore patrimoniale disponibile		
Patrimonio pro capite	Valore beni patrimoniali indisponibili		920,44
	Popolazione		
Patrimonio pro capite	Valore beni patrimoniali disponibili		0,00
	Popolazione		
Patrimonio pro capite	Valore beni demaniali		1.125,34
	Popolazione		
Rapporto dipendenti/popolazione	Dipendenti	x 100	0,490
	Popolazione		

INDICATORI DELL'ENTRATA ANNO 2013

Congruità dell'IMU/ICI	Proventi IMU/ICI	180,36
	n. unità immobiliari	
	Proventi IMU/ICI	410,10
	n. famiglie + n. imprese	
	Proventi IMU/ICI prima abitazione	0,00000
	Totale proventi IMU/ICI	
	Proventi IMU/ICI altri fabbricati	0,92260
	Totale proventi IMU/ICI	
	Proventi IMU/ICI terreni agricoli	0,01620
	Totale proventi IMU/ICI	
Congruità I.C.I.A.P.	Proventi IMU/ICI aree edificabili	0,06214
	Totale proventi IMU/ICI	
Congruità I.C.I.A.P.	Provento I.C.I.A.P.	0,00
	Popolazione	
Congruità della T.O.S.A.P.	T.O.S.A.P. passi carrai	0,00
	n. passi carrai	
	Tasse occupazione suolo pubblico	0,00
Congruità T.A.R.S.U.	mq. occupati	
	n.iscritti a ruolo	x 100
	n. famiglie + n. utenze commerciali	0,00
	+ seconde case	

INDICATORI FINANZIARI ED ECONOMICI GENERALI

DENOMINAZIONE INDICATORI	FORMULA	2011	2012	2013
Autonomia finanziaria	$\frac{\text{Titolo I + III}}{\text{Titolo I + II + III}} \times 100$	95,295	97,179	90,556
Autonomia impositiva	$\frac{\text{Titolo I}}{\text{Titolo I + II + III}} \times 100$	63,119	64,898	59,527
Pressione finanziaria	$\frac{\text{Titolo I + II}}{\text{Popolazione}}$	688,43	696,79	618,36
Pressione tributaria	$\frac{\text{Titolo I}}{\text{Popolazione}}$	455,98	465,33	406,48
Intervento erariale	$\frac{\text{Trasferimenti statali}}{\text{Popolazione}}$	9,47	9,62	56,70
Intervento regionale	$\frac{\text{Trasferimenti regionali}}{\text{Popolazione}}$	11,54	3,83	1,79
Incidenza residui attivi	$\frac{\text{Totale residui attivi}}{\text{Totale accertamenti di competenza}} \times 100$	35,392	33,095	39,357
Incidenza residui passivi	$\frac{\text{Totale residui passivi}}{\text{Totale impegni di competenza}} \times 100$	60,092	33,984	38,299
Indebitamento locale pro capite	$\frac{\text{Residui debiti mutui}}{\text{Popolazione}}$	560,89	636,65	597,74
Velocità riscossione entrate proprie	$\frac{\text{Riscossione Titolo I + III}}{\text{Accertamenti Titolo I + III}} \times 100$	74,544	80,066	73,975
Rigidità spesa corrente	$\frac{\text{Spese personale + Quote amm. mutui}}{\text{Totale entrate Titoli I + II + III}} \times 100$	33,351	33,567	34,983
Velocità gestione spese correnti	$\frac{\text{Pagamenti Titolo I competenza}}{\text{Impegni Titolo I competenza}} \times 100$	76,147	77,907	72,741
Redditività del patrimonio	$\frac{\text{Entrate patrimoniali}}{\text{Valore patrimoniale disponibile}} \times 100$	44,562	54,044	76,555
Patrimonio pro capite	$\frac{\text{Valore beni patrimoniali indisponibili}}{\text{Popolazione}}$	921,35	964,21	920,44
Patrimonio pro capite	$\frac{\text{Valore beni patrimoniali disponibili}}{\text{Popolazione}}$	0,00	0,00	0,00
Patrimonio pro capite	$\frac{\text{Valore beni demaniali}}{\text{Popolazione}}$	866,28	1.159,51	1.125,34
Rapporto dipendenti/popolazione	$\frac{\text{Dipendenti}}{\text{Popolazione}} \times 100$	0,492	0,499	0,490

INDICATORI DELL'ENTRATA

DENOMINAZIONE INDICATORE	FORMULA	2011	2012	2013
Congruità dell'ICI/IMU	$\frac{\text{Proventi ICI/IMU}}{\text{n. unità immobiliari}}$	110,96	141,50	180,36
	$\frac{\text{Proventi ICI/IMU}}{\text{n. famiglie + n. imprese}}$	246,05	320,09	410,10
	$\frac{\text{Proventi ICI/IMU prima abitazione}}{\text{Totale proventi ICI/IMU}}$	0,00000	0,22471	0,00000
	$\frac{\text{Proventi ICI/IMU altri fabbricati}}{\text{Totale proventi ICI/IMU}}$	0,86053	0,69310	0,92260
	$\frac{\text{Proventi ICI/IMU terreni agricoli}}{\text{Totale proventi ICI/IMU}}$	0,04503	0,03804	0,01620
	$\frac{\text{Proventi ICI/IMU aree edificabili}}{\text{Totale proventi ICI/IMU}}$	0,09444	0,04415	0,06214
	$\frac{\text{Provento I.C.I.A.P.}}{\text{Popolazione}}$	0,00	0,00	0,00
Congruità della T.O.S.A.P.	$\frac{\text{T.O.S.A.P. - passi carrai}}{\text{n. passi carrai}}$	0,00	0,00	0,00
	$\frac{\text{T.O.S.A.P.}}{\text{mq. occupati}}$	0,00	0,00	0,00
	$\frac{\text{n. iscritti a ruolo}}{\text{n. famiglie + n. utenze commerciali + seconde case}} \times 100$	0,00	0,00	0,00